

DUE PAGINE SUL GIORNALE PER INDICARE TUTTE LE FAKE NEWS SUL VESPUCCI

Toscana Aeroporti contro i 5Stelle

«Basta bugie, si va in tribunale»

SERVIZIO ■ a pagina 8

Toscana Aeroporti al contrattacco

«Chiederemo i danni ai 5 Stelle»

Un documento anti fake news: «Da Giannarelli solo falsità»

MANDATO AI LEGALI

«La società è quotata in borsa e dobbiamo tutelare i risparmiatori»
di PAOLA FICHERA

DUE pagine per spiegare come stanno le cose sul masterplan per l'aeroporto Vespucci. Marco Carrai, il presidente di Toscana Aeroporti, la società quotata in borsa che gestisce sia lo scalo di Firenze che quello di Pisa, è esasperato.

«Ora basta» ha titolato la prima puntata di reazione alla tempesta politica che i 5 stelle stanno rovesciando sull'aeroporto fiorentino. Carrai è notoriamente avaro di parole e non vuole correre rischi nè di interpretazione, nè di spazi che non siano sufficienti a spiegare, in quei dettagli tecnici e legali che solitamente sono i meno adatti al linguaggio giornalistico, la verità sul Vespucci. «Ho fatto due colon-

ne – spiega – da una parte le fake news, dall'altra la verità».

E non è la sola reazione all'offensiva armata che i 5 stelle hanno sferrato. «Toscana aeroporti – si spiega – ha dato mandato ai suoi legali di tutelare la società nei confronti del consigliere regionale **Giaco- mo Giannarelli** e dei due 'tecnici' perché trattasi di affermazioni lesive e false atte a screditare una società quotata in borsa. E quindi tesa alla tutela del risparmiatore e per di più concessionaria di un bene pubblico che opera sotto un regolatore al quale si attiene in ogni momento, Toscana Aeroporti chiederà danni economici, di immagine e per procurato allarme derivanti dalle loro dichiarazioni».

Ribolle il presidente Carrai, perché nella testa ancora gli rimbombano le parole di Giannarelli: «La

conferenza dei servizi avrà sicuramente una procedura rallentata».

«Questo – sbotta – potrebbe avere il profilo di un abuso d'ufficio».

Il fatto è che la guerra pentastellata all'aeroporto fiorentino è – ormai – scientifica e ha mandato a to di mediazione politica anche del sindaco Dario Nardella. «Giannarelli si dovrebbe consultare con il ministro dei Trasporti Toninelli, perché le sue sono dichiarazioni molto gravi, rilasciate con una superficialità imbarazzante». E ancora: il focus su Peretola fatto durante la conferenza stampa dei grillini in Regione finirà in tribunale. «Parlo – specifica – anche da azionista della società, perché il Comune è azionista di minoranza. Sul piano economico il danno fatto alla società di gestione degli aeroporti toscani dicendo che lo scalo non è sicuro, chi lo paga, vista la presenza di soci pubblici e quindi dei soldi dei nostri cittadini?».





Marco Carrai, presidente di Toscana Aeroporti con Leonardo Basilichi, presidente della Camera di Commercio